

# La **CERAMICA** in gran **FORMA**

*Quattro artisti a confronto con la materia viva*

*Annalisa Mitrano*

*Malù Cruz Piani*

*Francesco Buda*

*Ruggero Marrani*



## *Villa Pomini*

Via don Testori 14  
**CASTELLANZA**

*2-17 dicembre 2017*



# Giandomenico Bettoni

Assessore alla cultura

Con piacere e soddisfazione presentiamo a Castellanza, in Villa Pomini, la sede dei nostri più importanti eventi culturali, i quattro artisti Annalisa Mitrano, Malù Cruz Piani, Francesco Buda e Ruggero Marrani, maestri dell'arte della ceramica e dell'uso e riuso di tanti differenti materiali creativi.

Questi quattro autori ci propongono un inedito e significativo viaggio di cultura della scultura, in cui la tradizione della manipolazione della terra, attraverso la loro fantasia e creatività, diventerà "altro", in un susseguirsi di rielaborazioni, di nuove forme, a rappresentare la loro vita, le loro esperienze, i loro sentimenti, in un susseguirsi di coinvolgenti emozioni, in una dimensione di empatico godimento della loro "idea" di spazialità. Differenti fra loro per stili e soggetti, gli artisti danno forma alla materia e ci indicano una strada interpretativa affascinante, segnata da tanti stimoli percettivi.

Con questa esposizione, curata da Clara Castaldo ed intitolata "La ceramica in gran forma", è manifesto il nostro desiderio di promuovere una forma d'arte che possa aprire "altri interessanti orizzonti artistici". Il desiderio che muove tutti noi è quello di offrire al pubblico un'antologica di grande valore, un'esperienza colma di fascino e di meraviglia, ma anche un'occasione di approfondimento e di vera comprensione delle arti figurative.

A tutti auguriamo un piacevole e stimolante apprezzamento della proposta.





In questa antologica a più voci abbiamo scelto di porre l'accento sulle qualità della materia, sugli sviluppi stilistici messi più che mai in evidenza dalla continua contrapposizione di volumi e soluzioni formali. Entrando nel pieno del senso della trasmutazione della materia, i lavori di Francesco Buda approdano ad una classicità decantata eppure innervata di fisica, carnale sensualità e fluidità. La vocazione al senso del movimento e ad un'estrema tattilità si sposano nelle ricerche di Ruggero Marrani con una libertà inventiva ed un personalissimo spirito ideativo, con un approfondito interesse ai profili essenziali e di ispirazione avanguardista. Nel caso di Malù Cruz Piani, il filo rosso che disegna il percorso scultoreo (mai iterativo e in costante evoluzione problematica) è costituito da una sorta di pulsioni e presenze figurali e spaziali che riaffiorano in ricerche polisemiche. Il tragitto di Annalisa Mitrano spesso è connotato da fluide morbidezze riscontrabili anche nei disegni dove si combinano l'interesse per il biomorfismo ed una modernità dinamica e minimale. All'interno di questi quattro personalissimi sentieri d'arte, emergono esperimenti ed affondi stilistici, ma anche studi e ricerche in seno alla contemporaneità, senza dimenticare simbolizzazioni mitiche e primitive. A me sembra che la tastiera espressiva dei quattro autori, qui riuniti, citi espressamente Henry Moore: "Ogni materiale possiede le sue qualità intrinseche. È soltanto quando lo scultore lavora direttamente, quando intrattiene un rapporto attivo con il suo materiale, che quest'ultimo può prendere parte alla formazione di un'idea".



*"La vocazione figurale della Cruz si sposa con una libertà inventiva ed un insistito interesse per le forme essenziali di un mondo e di una natura primari, archetipici".*

Malù Cruz Piani nasce a San Paolo in Brasile dove frequenta la Scuola di Arte Plastica; negli anni '80, come indossatrice professionista intraprende numerosi viaggi in Europa, occasione che le fornisce l'opportunità di conoscere le principali capitali d'arte del Vecchio Continente. Alla fine degli anni '90 matura un sincero e profondo interesse per le arti figurative, soprattutto plastiche. Approfondisce con assiduità il tema compositivo sulla scorta degli esempi dei protagonisti dell'arte del XX secolo. Numerose sue opere si trovano in collezioni private di Los Angeles, Chicago, Londra, Francoforte, Lugano. Attualmente prosegue le sue ricerche in seno alla ricerca scultorea e pittorica, indagando anche temi di Storia dell'Arte e di Letteratura contemporanea.

## Ruggero Marrani

Ruggero Marrani nasce a Corridonia (Mc) nel 1941 e si diploma presso l'Accademia di Belle Arti di Perugia. È del 1969 la sua prima personale a Varese, dove si trasferisce nel 1968. Docente di discipline pittoriche al Liceo Artistico di Varese, persegue l'ispirazione espressionista e quella metafisica, mai dimenticando temi a carattere sociale. A partire dagli anni Ottanta, il suo interesse prevalente diventa la ceramica, sulla scorta degli insegnamenti del suo maestro, il futurista Gerardo Dottori. Tutta la sua attuale ricerca, partendo da analisi di planimetrie, viene chiamata "aeroscultura". Diverse sue opere si trovano in spazi pubblici del Varesotto. Numerose sono le personali in Italia – tra le altre a Perugia, Spoleto, Pisa, Napoli, Bari, Verona – e all'estero

*"Sculpture interattive e musicali richiedono il coinvolgimento dello spettatore che può intervenire sui rilievi tridimensionali, ruotandoli, spostandoli ed esperendo una conoscenza concreta".*





*“Ogni traccia e cucitura  
crea trame su un insieme di lastre  
di bianca trasparenza. E sta proprio nell'atto  
del cucire il senso profondo dell'unione, della composizione  
e della memoria”.*

Annalisa Mitrano nasce a Roma, dove ha compiuto gli studi artistici, indirizzando le sue ricerche in vari ed approfonditi ambiti espressivi, legati anche alla moda e alla tecniche della ceramica, nelle quali ha maturato una considerevole ed autonoma carriera. Al suo attivo ha anche l'esperienza di docenza di educazione alla progettazione tridimensionale; è presente assiduamente nel mondo artistico nazionale e internazionale con numerose mostre personali e collettive. Le stratificazioni presenti in più lavori suggeriscono un'ampia riflessione sulla tattilità, su inedite possibilità di combinazioni di materiali.

## Francesco Buda

Presenza discreta nel panorama artistico varesino, Francesco Buda, siracusano di origine, nasce nel 1953 ed è tra i più attivi alfieri delle terre cotte, con particolare predilizione per la tecnica raku, alla quale si avvicina dopo un primo apprendistato rivolto alla scultura in pietra. Con tenacia e notevoli doti creative ha costruito nel tempo l'occorrenza per avviare e consolidare un'attività il cui valore ha varcato i confini nazionali, affermandosi in Svizzera; a Gerona in Spagna, così come a Règnas dove collabora con la Scuola "Agir de Ceramique". A questi traguardi, Buda ha assommato una lunga vicenda espositiva ed importanti riconoscimenti di critica e collezionisti.

*"Il gioco dell'eros, della complicità e dell'intesa: i lavori in ceramica si formano e crescono con ineguagliato equilibrio tra astratto e figurativo, tra esplicito e non detto, tra vitalità e trasmutazione".*



### *Inaugurazione*

2 dicembre ore 17.00

### *Aperture dell'esposizione*

Venerdì - Sabato: 15.00 - 19.00

Domenica e festivi: 10.00 - 12.30 / 15.00 - 19.00

### *Maggiori informazioni*

Annalisa Mitrano: 338.26 27 906

[annalisa.mitrano@libero.it](mailto:annalisa.mitrano@libero.it)

Malù Cruz Piani: 340.56 42 803

[malucruzpiani@virgilio.it](mailto:malucruzpiani@virgilio.it)

Francesco Buda: 392.66 46 152

[francescobuda2@gmail.com](mailto:francescobuda2@gmail.com)

Ruggero Marrani: 339.39 63 899

[aerosculturamarrani@alice.it](mailto:aerosculturamarrani@alice.it)

### *Ufficio stampa*

Clara Castaldo: 333.59 44 749

